

## Relazione programmatica del Presidente al Bilancio di Previsione per l'Esercizio 2024

Il presente documento, relativo al Bilancio di Previsione per l'esercizio 2024, viene redatto nel rispetto delle attribuzioni e delle finalità spettanti al Consiglio Regionale e della rigorosa osservanza delle disposizioni derivanti dai regolamenti sulla contabilità degli Ordini professionali. Si è inoltre tenuto conto delle previsioni relative all'andamento delle nuove iscrizioni all'Albo del Friuli Venezia Giulia per il 2024 secondo il trend statistico degli anni precedenti.

Si evidenzia ancora in premessa che, grazie alla recente determinazione delle quote da parte del nuovo Consiglio Nazionale, la soglia per lo storno delle quote da versare è stata portata da 700 a 900 per le prime iscrizioni negli ordini fino a 4.000 iscritti il che, per il nostro Ordine, consente una più serena programmazione anche nel lungo periodo.

Viene inoltre mantenuta la riduzione del 50% della quota per le nuove iscrizioni.

Questa è la quarta relazione al bilancio di previsione di questa consiliatura ed è l'ultima che accompagna un bilancio programmatico, poiché la prossima, nel novembre 2024 accompagnerà un bilancio "tecnico" che questa consiliatura consegnerà alla prossima che si insedierà dopo le elezioni ordinistiche di fine 2024.

Abbiamo messo in luce nelle precedenti relazioni la vicenda eccezionale di questi anni caratterizzati dal perdurare della pandemia dal 2020 al 2022 e da tutto quello che questa emergenza ha comportato. Peraltro l'uscita dalla pandemia non ha segnato, anche psicologicamente, l'uscita da un periodo emergenziale e il pieno ritorno alla normalità, sia per i cambiamenti e le accelerazioni innescate dalla pandemia stessa, sia per lo scoppio della guerra in Europa, e ora la situazione in Medio Oriente, e per l'emergere sempre più evidente del cambiamento climatico, che è entrato nelle vite delle persone in situazioni sempre più frequenti e più drammatiche. Si ribadisce ancora che con tutta evidenza siamo vissuti dall'inizio della consiliatura – febbraio 2020 – in un contesto eccezionale, caratterizzato dalla pandemia e dalle sue molteplici implicazioni, iniziato poche settimane dopo il nostro insediamento e che ha condizionato la situazione in vario modo sino a tempi molto recenti e l'emergenza della pandemia, iniziata nel marzo 2020, ha avuto un significativo impatto sui bilanci dell'ente. Una parte considerevole delle riunioni degli organismi (Consigli, commissioni, gruppi di lavoro) si è svolta online, con riduzione delle spese, e così il permanere dei limiti legati all'emergenza hanno indotto ad organizzare online o a spostare nel tempo alcune delle attività programmate. Si è pertanto optato per la definizione di un bilancio prudenziale, che tiene conto cioè dell'andamento della spesa per il 2023, così come è fotografabile e prevedibile nel suo sviluppo al momento in cui viene definito il previsionale. In linea generale quindi il previsionale 2024 tiene conto sia del previsionale 2023 che dell'andamento della spesa che si è prodotto nel corso dell'anno. Trattandosi un bilancio previsionale in un periodo decisamente critico legato comunque ancora in parte per alcuni aspetti all'emergenza Covid nonché alla considerazione che nel 2024 si dovrà provvedere al rinnovo dell'attuale Consiglio in carica, vengono qui di seguito delineate le linee programmatiche e le attività principali che auspicabilmente saranno portate avanti dal consiglio e che trovano precisa formulazione ed espressione contabile nel preventivo finanziario gestionale.

- Iniziative in campo legale nel settore della difesa della professione e della tutela del titolo professionale;
- Attività dirette ad impedire l'esercizio abusivo della professione;

- Azioni volte al rispetto delle regole deontologiche e l'attivazione degli eventuali procedimenti disciplinari;
- Sviluppo e sostegno all'informatizzazione dei processi lavorativi dell'ufficio, manutenzione, ripristino dei locali e delle attrezzature.
- E' da prevedersi una ulteriore implementazione di iniziative culturali e formative rivolte agli iscritti relativamente alle tematiche professionali emergenti e agli aspetti normativi della professione. Si sottolinea che quasi tutti gli eventi formativi saranno accreditati con il sistema ECM al fine di garantire gratuitamente agli iscritti una formazione continua di qualità unitamente all'interno dell'obbligo formativo.
- Attività di promozione e sviluppo nel settore dell'etica professionale, anche attraverso l'organizzazione di eventi ECM su specifiche tematiche deontologiche.
- Implementazione del settore promozione della professione con azioni per lo sviluppo di una corretta comunicazione, visibilità esterna e promozione della professione verso la cittadinanza, anche attraverso la pubblicazione e la distribuzione di opuscoli dedicati e incrementando la comunicazione via web prevedendo l'attivazione di rapporti sistematici con gli utenti e le loro associazioni nell'ottica della tutela della salute e di un'adeguata informazione finalizzata a sviluppare una corretta fruizione delle prestazioni professionali dello psicologo.
- Costante aggiornamento del sito dell'Ordine, predisposizione ed invio di Newsletters e di comunicati per gli iscritti in numero sempre crescente.
- Implementazione dei servizi dedicati agli iscritti, sportelli gratuiti di consulenza legale, fiscale e deontologica
- Azioni per lo sviluppo delle relazioni istituzionali con le pubbliche amministrazioni ed altri Ordini e Collegi Professionali al fine di direzionare le nuove normative e gli atti di programmazione nell'interesse della professione e dell'utenza.
- Azioni volte a mantenere e possibilmente sviluppare il lavoro con le istituzioni regionali, sanitarie e non, per presidiare le aperture di nuove possibilità di lavoro e il superamento del precariato;
- Azioni volte ad operare affinché i Gruppi di Lavoro e le Commissioni dell'Ordine possano organizzarsi nel miglior modo possibile a favore degli iscritti e di eventi convegnistici e seminari dedicati.
- Partecipazioni dei Consiglieri ad eventi di rilevanza istituzionale, correlati al ruolo svolto e di interesse ordinistico e/o su tematiche emergenti o di rilevanza professionale.

Il Presidente  
Roberto Calvani

*Documento firmato in originale e conservato agli atti*